



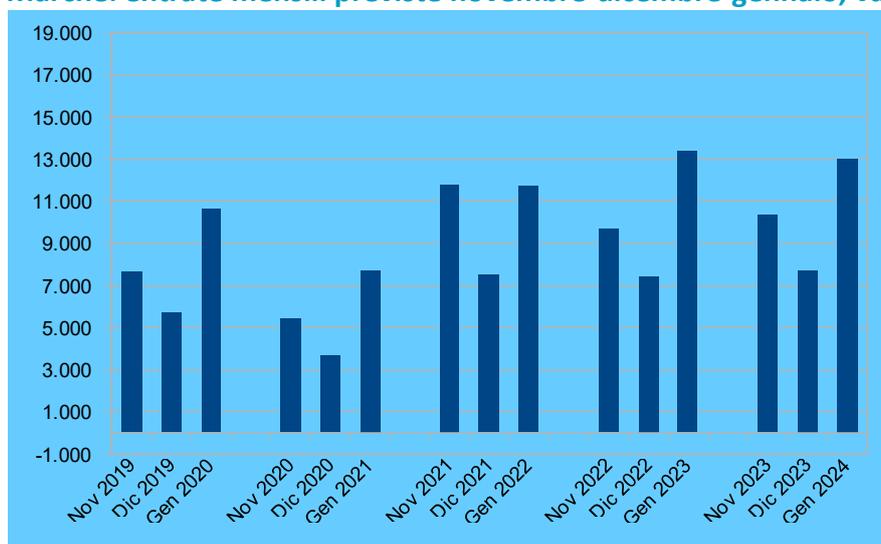
## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE<sup>1</sup>

### MARCHE Gennaio 2024

A gennaio 2024 riprende consistenza, rispetto al precedente mese di dicembre, la domanda di lavoro delle imprese; nelle Marche, i dati di sintesi del *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-ANPAL*, valutano in 13.040 i contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione, che salgono a 33.530 nell'arco dell'intero primo trimestre dell'anno. La previsione regionale relativa al mese di gennaio 2024 esprime una flessione su base annua (-2,5% rispetto alla previsione relativa a gennaio 2023), mentre quella trimestrale appare in leggera crescita (+0,4% rispetto a gennaio-marzo 2023); diversamente a livello nazionale entrambe le previsioni sono in crescita, più marcata quella trimestrale (+5,3%) rispetto a quella di gennaio (+0,9%)<sup>2</sup>.

Il dettaglio delle province marchigiane evidenzia un trend marcatamente positivo solamente per la provincia di Macerata, con 2.810 entrate programmate dalle imprese a gennaio per una crescita che su base annua è dell'8,5%, mentre sostanzialmente stabile si presenta la previsione per la provincia di Fermo (1.220 entrate programmate; +0,8%). A dare l'impronta sfavorevole alla regione sono le altre tre province: Ancona (4.280; -3,6%), Pesaro-Urbino (3.190; -5,1%) e maggiormente Ascoli Piceno (1.550; -12,9%).

#### Marche: entrate mensili previste novembre-dicembre-gennaio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, vari anni  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

L'andamento in flessione tendenziale del mese di gennaio per le Marche risulta dall'aggregazione della contrazione sia dell'industria, le cui 6.710 entrate programmate perdono il 2,9% rispetto al mese di gennaio 2023, sia dei servizi le cui entrate previste ammontano a 6.330, in contrazione del 2,3% su base annua. In riferimento al macrosettore industriale la flessione riguarda sia l'industria manifatturiera e public utilities (5.480; -2,0%) sia le costruzioni (1.240; -6,1%). Nei servizi, invece, si contraggono le programmazioni di ingressi di personale del turismo<sup>3</sup> (1.170; -14,0%), dopo tuttavia di diversi mesi di crescita tendenziale, e dei

<sup>1</sup> L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 13 novembre 2023 – 30 novembre 2023.

<sup>2</sup> Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 508mila entrate previste dalle imprese a gennaio", Roma, 5 gennaio 2024.

<sup>3</sup> Ovvero Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



servizi alle imprese (2.150; -6,1%), a crescere sono invece il commercio (1.620; +8,7%) e i servizi alle persone (1.400; +4,5%).

## Le professioni più richieste in regione

Il 2024 si apre a gennaio per le Marche con le entrate programmate degli addetti alle vendite (910) e degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (870) al vertice della graduatoria delle professioni più richieste, invertendo le posizioni relative degli ultimi mesi del 2023 per questi due gruppi professionali.

In un borsino delle professioni più richieste che appare a gennaio meno concentrato (le prime 10 posizioni raccolgono circa il 44% delle entrate programmate complessive, come sempre al netto dei gruppi eterogenei residuali genericamente definiti altre professioni) si incontrano poi il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (680), il personale non qualificato nei servizi di pulizia (520) e gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (510). Tra le 400 e le 500 entrate programmate si prosegue quindi con i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (480), gli addetti alla segreteria e agli affari generali (470), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (470), gli operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali (440), e i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (440).

## Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – gennaio 2024

### Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Addetti alle vendite	910
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	870
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	680
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	520
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	510
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	480
Addetti alla segreteria e agli affari generali	470
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	470
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	440
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	440

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023  
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

## Le difficoltà di reperimento<sup>4</sup>

Ben il 53% delle circa 13mila entrate previste nelle Marche a gennaio sono considerate dalle imprese di difficile reperimento, una quota elevata, con un differenziale positivo di 5,4 punti percentuali rispetto a gennaio 2023, quando la difficoltà di reperimento era attestata al 47,6%. Si conferma ancora una volta largamente prevalente la motivazione ricondotta alla mancanza di candidati (34,4% a gennaio 2024), rispetto alla preparazione inadeguata degli stessi (15%) e agli ancor meno incisivi altri motivi (3,5%).

Quasi introvabili risultano i fabbri ferrai costruttori di utensili, con 310 entrate previste e una difficoltà di reperimento elevatissima (90,1%). Molto difficili da reperire sono anche i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (140; 77,3%), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (470; 75,7%), i tecnici della distribuzione commerciale (130; 72,9%) e gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (360; 70,4%). Non molto meno difficoltose sono le attivazioni di ulteriori figure dell'edilizia, si

<sup>4</sup> L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



tratta degli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (510; 68,9%). Limitandosi ai gruppi professionali di più difficile reperimento, con quote via via decrescenti, seppure elevate, seguono quindi i tecnici in campo ingegneristico (250; 68,4%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (270; 67,9%), i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (440; 67,4%) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili (480; 66,1%).

## Le forme contrattuali

Nel corrente mese di gennaio la quota delle entrate programmate che le imprese ritengono di effettuare in forma stabile (contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato) è del 24%, non molto diversa da gennaio 2023, quando risultava del 25%.

Scarse differenze nel confronto su base annua si riscontrano anche nella distribuzione per tipologia contrattuale: la quota maggioritaria è quella dei contratti alle dipendenze (67,4%), i lavoratori somministrati rappresentano poi oltre un quinto del totale (22%) e i collaboratori si fermano al 2,7% mentre gli altri contratti non alle dipendenze raccoglierebbero il 7,8% dei contratti da attivare.

Nel dettaglio dei vari contratti alle dipendenze, si distingue tra il contratto a tempo determinato, che si conferma maggioritario con la quota del 60%, seguito a grande distanza dal contratto a tempo indeterminato (28%). L'apprendistato si ferma all'8% e infine gli altri contratti al 4%.

**Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni** sono il 29,6% di quelle complessive del mese di gennaio 2024 nelle Marche.

**I titoli di studio:** il 2024 si apre abbastanza bene per i laureati, ai quali nelle Marche si riserva il 13% delle entrate complessive, quota comunque inferiore a quella nazionale (19%), mentre resta piuttosto circoscritta quella dedicata al diploma ITS Academy (1,4%). Il livello di istruzione secondario dovrebbe assorbire il 31,7% delle opportunità rese disponibili a gennaio dalle imprese nelle Marche, e ancor più numerose sono le possibilità rivolte a chi è in possesso di una qualifica o diploma professionale (35,2%). L'assolvimento dell'obbligo scolastico, infine, è ritenuto sufficiente nel 18,8%.

**Fonte dati:** Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

**Nota metodologica:** si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di gennaio 2024 per la regione Marche.